

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
DI CASERTA

Deliberazione n° 240 del 23 novembre 2017

Oggetto: Vertenza eredi B.A. c/ A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. R.G. n. 4720/2013 – Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) Sez. Caserta. Presa atto proposta conciliativa. Rif. n. 88/2013.

IL DIRETTORE *ad interim* U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che

- in data 10.03.2014, perveniva a questa Azienda istanza acquisita al protocollo con N. 4409/2014, inoltrata dall'avv. Steve Fucci, in nome e per conto dei sig.ri C.A.+ altri, finalizzata ad ottenere il risarcimento del danno subito in conseguenza del decesso, occorso in data 10.02.2013, presso questo nosocomio, alla congiunta, Sig.ra B.A.;
- per il riscontro dei danni lamentati, venivano posti in essere regolari consulenze e accertamenti tecnici, finalizzati, tra l'altro, alla quantificazione degli stessi;
- veniva successivamente adita la competente autorità giudiziaria, con notifica all'Azienda di atto di citazione – acquisito al Prot. N. 9326 del 19.09.2013- innanzi il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;
- nel giudizio civile così avviato, recante N.R.G. 4720/2013, l'Azienda si costituiva conferendo mandato all'Avv. Augusto Chiosi, con studio in Napoli;
- parallelamente al menzionato giudizio civile, pende, allo stato, innanzi il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, procedimento penale recante N.R.G. 17920/2013, in cui è costituita altra erede, Sig.ra C.M., figlia non convivente della Sig.ra B.A.;

Preso atto che

- dalla Consulenza Tecnica d'Ufficio, redatta in corso di causa dal dott. Francesco Burlin, acquisita al prot. di questa azienda al n°12958/2015, risultano *rilevanti aspetti di colpa medica dei sanitari medici* afferenti a questo nosocomio per la vicenda di cui trattasi;
- con verbale n. 6 in data 19.12.2016, il Comitato Interno per la Valutazione dei Sinistri, sulla scorta dell'istruttoria svolta ed alla luce delle risultanze della relazione medico-legale, in ordine alla vicenda giudiziaria in esame e per la sola componente risarcitoria relativa al giudizio civile, riteneva conveniente la soluzione dell' accordo bonario;
- che già in data 11/05/2017 il direttore generale ff di questa AORN manifestava la disponibilità di aderire ad una proposta transattiva così come formulata dal giudice in data 25/11/2016;

Considerato che

- con verbale di udienza del 12 maggio 2017 il giudice delegato, dr.ssa Carla Bianco formulava, a fronte della rinuncia, da parte degli attori, alla quota di risarcimento del danno c.d. "catastrofale" e alla contribuzione da parte degli stessi per la metà delle spese della consulenza tecnica d'ufficio, proposta transattiva ex art. 185 bis c.p.c. che in copia si allega alla presente, integrando quella già fatta in data 25/11/2016, con indicazione delle somme dovute e del riconoscimento degli interessi legali a decorrere dal 10/02/2013;
- con nota del 29/05/2017 il legale incaricato dall'Azienda Avv. Chiosi, nel trasmettere la suddetta proposta conciliativa, rappresentava l'opportunità di pervenire quanto prima ad una definizione della vertenza. Rappresentava, altresì, che la quantificazione del danno risultava in ogni caso soddisfattiva anche per la signora Cirillo Maria, costituita parte civile nel procedimento penale, in quanto nella stessa posizione degli altri eredi figli non conviventi;
- con atto di transazione e quietanza del 13/10/2017, acquisito al Protocollo dell'Azienda con N. 20914/E del 27.10.2017, che si allega in copia alla presente deliberazione, gli attori hanno dichiarato di rinunciare all'azione giudiziaria intrapresa contro questa Azienda e con essa al diritto al risarcimento del danno loro spettante a fronte del versamento delle somme, incrementate degli interessi, così come quantificate dal giudice in data 12/05/2017;
- con lo stesso atto anche la sig.ra C.M. ha manifestato la propria disponibilità a revocare la costituzione di parte civile nel processo penale, a fronte del riconoscimento di una quota di risarcimento del danno, quantificato nella misura proporzionalmente definita per i figli non conviventi;
- che la medesima proposta contempla anche le spese e le competenze legali quantificate complessivamente in C 60.000 oltre IVA e CPA
- le somme oggetto della proposta transattiva comprensive degli interessi, come riconosciute dal giudice alla data del 12/05/2017 possono essere di seguito riepilogate:

Nominativo	Importo	Interessi dal 10/02/2013	Totale
C.A.A.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.AL.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.MI.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
C.MA.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
V.A.	€ 90.000,00	€ 3.564,00	€ 93.564,00

- a fronte del pagamento delle predette somme gli attori, con la proposta transattiva, dichiarano di avere definito ogni diritto vantato nei confronti dell'Azienda, nonché dei sanitari (medici e non) e di non avere null'altro a pretendere;

Preso Atto che

il legale dell'Azienda, Avv. Chiosi, a tutt'oggi ha reiteratamente sollecitato l'accettazione della soluzione transattiva della vertenza in essere, atteso il prospettato maggiore onere economico che certamente conseguirebbe da una sentenza di condanna comprensiva di ulteriori riconoscimenti a titolo di risarcimento danno;

Ritenuto

di dover, con il presente provvedimento, prendere atto della proposta conciliativa del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere- IV Sezione del 12/05/2017 con riconoscimento delle quote di risarcimento in essa previste, e dell'ulteriore quota di risarcimento del danno da corrispondere alla erede figlia Sig.ra C.M, con rinuncia della stessa al proseguimento della costituzione di parte civile nel giudizio penale;

Ritenuto, altresì, che

- ad intervenuta conclusione del procedimento penale, cui sono sottoposti i dipendenti dell'azienda coinvolti nell'accertamento della responsabilità personale, l'Azienda valuterà ogni possibile azione a propria tutela nella ipotesi in cui dovesse essere riconosciuta responsabilità penale nei confronti dei predetti dipendenti;
- per le suddette azioni a tutela saranno interessate le magistrature competenti ad avere cognizione dei fatti oggetto di causa civile e penale, ivi comprese azioni di regresso per responsabilità contabile ed avvio dei procedimenti disciplinari;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

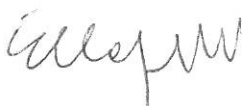
PROPONE

1. di prendere atto e aderire alla proposta conciliativa del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere- IV Sezione – giudice Bianco di cui al Verbale di Udienza del 12/05/2017, per la chiusura definitiva della controversia eredi B.A. c/ A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. R.G. n. 4720/2013, nonché all'atto di transazione e quietanza a firma di tutti gli aventi diritto, entrambi in copia allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di risolvere, per l'effetto, la vertenza in questione, con la corresponsione ai danneggiati delle somme riconosciute dal giudice, meglio quantificate nell'atto transattivo sottoscritto dagli stessi e di seguito riportate

Nominativo	Importo	Interessi dal 10/02/2013	Totale
C.A.A.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.AL.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.MI.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
C.MA.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
V.A.	€ 90.000,00	€ 3.564,00	€ 93.564,00

3. di dare atto che la definizione della vertenza comporta il vantaggio per l'Azienda di evitare il maggiore onere per ulteriori riconoscimenti a titolo di risarcimento danno, per danno catastrofale che certamente conseguirebbero da una sentenza di condanna, oltre le spese di CTU, stimate dall'avvocato dell'Azienda in un importo non inferiore ad € 100.000;
4. di stabilire, inoltre, che i compensi professionali ammontano a quanto riportato nell'atto transattivo allegato e verranno liquidati al ricevimento delle fatture con disgiunto provvedimento della U.O.C. Affari Generali e Legali, secondo le disposizioni descritte nell'atto transattivo;
5. di dare mandato al legale dell'Azienda di depositare in sede di udienza il presente provvedimento per la definizione tombale del contendere;
6. di incaricare la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria di emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore dei soggetti di cui al precedente punto 2) al 50% entro giorni trenta dalla esecutività del presente provvedimento, mentre la restante parte entro il 30/04/2018;
7. di imputare la spesa complessiva sul conto n° 202020147, aut. n° 145, quale *Fondo per la copertura diretta dei rischi*;
8. di dare comunicazione ai medici sanitari interessati nella vicenda *de qua* che l'Azienda valuterà ogni possibile azione a propria tutela nella ipotesi in cui dovesse essere riconosciuta responsabilità penale nei loro confronti;
9. di trasmettere il presente atto, altresì, al Collegio Sindacale;
10. di disporre, nel rispetto del Codice Privacy, la pubblicazione del solo provvedimento e non degli allegati in quanto contenenti dati sensibili;
11. di dare al presente immediata eseguibilità, in considerazione della necessità di fornire al giudice rassicurazioni tali da evitare la sentenza in sede di udienza;

Il Dirigente amministrativo
Dr. Eduardo Scarfiglieri

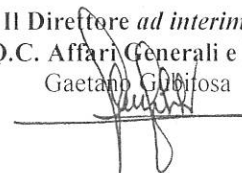


Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Antonietta Siciliano



Il Direttore *ad interim*
U.O.C. Affari Generali e Legali
Gaetano Gubitosa



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gaetano Gubitosa



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **Prendere atto** e aderire alla proposta conciliativa del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere- IV Sezione – giudice Bianco di cui al Verbale di Udienda del 12/05/2017, per la chiusura definitiva della controversia eredi B.A. c/ A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. R.G. n. 4720/2013, nonché all'atto di transazione e quietanza a firma di tutti gli aventi diritto, entrambi in copia allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **risolvere**, per l'effetto, la vertenza in questione, con la corresponsione ai danneggiati delle somme riconosciute dal giudice, meglio quantificate nell'atto transattivo sottoscritto dagli stessi e di seguito riportate

Nominativo	Importo	Interessi dal 10/02/2013	Totale
C.A.A.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.AL.	€ 260.000,00	€ 10.297,00	€ 270.297,00
C.MI.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
C.MA.	€ 200.000,00	€ 7.921,10	€ 207.921,10
V.A.	€ 90.000,00	€ 3.564,00	€ 93.564,00

3. **dare atto** che la definizione della vertenza comporta il vantaggio per l'Azienda di evitare il maggiore onere per ulteriori riconoscimenti a titolo di risarcimento danno, per danno catastrofale che certamente conseguirebbero da una sentenza di condanna, oltre le spese di CTU, stimate dall'avvocato dell'Azienda in un importo non inferiore ad € 100.000;
4. **stabilire**, inoltre, che i compensi professionali ammontano a quanto riportato nell'atto transattivo allegato e verranno liquidati al ricevimento delle fatture con disgiunto provvedimento della U.O.C. Affari Generali e Legali, secondo le disposizioni descritte nell'atto transattivo;
5. **dare mandato** al legale dell'Azienda di depositare in sede di udienza il presente provvedimento per la definizione tombale del contendere;
6. **incaricare** la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria di emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore dei soggetti di cui al precedente punto 2) al 50% entro giorni trenta dalla esecutività del presente provvedimento, mentre la restante parte entro il 30/04/2018;
7. **imputare** la spesa complessiva sul conto n° 202020147, aut. n° 145, quale Fondo per la copertura diretta dei rischi;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai medici sanitari interessati nella vicenda de qua comunicando che l'Azienda valuterà ogni possibile azione a propria tutela nella ipotesi in cui dovesse essere riconosciuta responsabilità penale nei loro confronti;
9. **trasmettere** il presente atto, altresì, al Collegio Sindacale;
10. di disporre, nel rispetto del Codice Privacy, la pubblicazione del solo provvedimento e non degli allegati in quanto contenenti dati sensibili;
11. **dare** al presente immediata eseguibilità, in considerazione della necessità di fornire al giudice assicurazioni tali da evitare la sentenza in sede di udienza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario Nicola Vittorio Ferrante

